

VOLLEY - CAMPIONATI REGIONALI Vittoria piena delle oranges collinari nello scontro al vertice di Rivarolo Canavese

La Folgore San Mauro in testa alla classifica

In serie C femminile, colpo esterno de La Folgore Carrozzeria Mescia San Mauro che vola in vetta al girone B grazie al successo in trasferta nello scontro diretto contro la Finimpianti Rivarolo Volley: 1-3 (14-25; 14-25; 25-18; 24-26) lo score finale del big match giocato al Polisportivo di Rivarolo Canavese. Da registrare anche il successo casalingo della Nixsa Allotreb, 3-0 (25-19; 25-18; 25-23) sulla RMI Mollificio Val Chisone, e la sconfitta rimediata in 3 set (25-17; 25-19; 25-21) dalla Cargo Broker Savis Volley Leini in casa del Sole di Martino El Gall. Nel girone C, compito agevole per la Lilliput Settimo che travolge 3-0 (25-21; 25-11; 25-7) la Cantine Rasore Ovada. Successo in rimonta al tiebreak (22-25; 25-19; 16-25; 25-22; 16-14) per la Venaria Real Volley contro l'Alessandria Volley, mentre la Pallavolo Montalto Dora spaventa solamente la capolista Safa 2000 e si inchina in 4 set (25-15; 18-25; 19-25; 13-25).

A mani vuote nel girone B di serie C maschile la PVL Cerealterra, battuta tra le mura amiche con il punteggio di 0-3 (19-25; 16-25; 17-25) dall'Ascot Lasalliano Volley. La Polisportiva Venaria, invece, sfiora la



IL BIG MATCH Rivarolo Volley e La Folgore di fronte; sotto, la Pallavolo Settimo



vittoria sul campo della Rabino Sport Val Chisone, ma deve arrendersi al tiebreak (17-25; 25-18; 23-25; 25-16; 15-12).

Facendo ritorno in campo femminile, nel girone A di serie D niente da fare per la San Raf-

fae Pallavolo contro il Volley Almese: 0-3 (9-25; 23-25; 15-25). Stesso discorso va fatto per la Labor Volley, battuta in 3 set (25-13; 25-20; 25-22) in casa della Hajro Tetti Novara. Impegno esterno per la Cirillo Immobili

Pallavolo Settimo, vittoriosa domenica 21 ad Arona contro la Lagomago Volley 72 per 1-3 (23-25; 16-25; 27-25; 21-25). Nel girone B, resta all'asciutto la Lilliput Settimo, superata davanti al proprio pubblico dal Volley Marene con lo score di 0-3 (20-25; 15-25; 11-25). Nel girone D, lo scontro al vertice tra il Volley Cigliano e il CalTon Volley se l'aggiudica la formazione vercellese che vince per 3-1 (25-14; 20-25; 25-17; 25-14) e allunga al comando della classifica. Vittoria piena sia per la McDonald's Fortitudo Chivasso, che passa in 3 set (18-25; 17-25; 18-25) sul campo della Pagliano Passerin L8 Nichelino, sia per il RivaCastel Volley, vittorioso 3-1 (25-19; 19-25; 25-19; 25-19) sul Botalla Teamvolley, mentre la Balamont Minimold cede al tiebreak (27-25; 25-13; 16-25; 24-26; 15-12) all'Unionvolley Pinerolo.

Nel girone A di serie D maschile, sorridente la capolista Conad Montanaro, che centra il quinto successo consecutivo a spese dell'Alessandria Volley, compagine sconfitta 3-1 (25-19; 19-25; 25-17; 25-15), e il Sant'Anna Volley San Mauro, vittorioso sul campo amico in 4 set (25-21; 22-25; 25-13; 25-23) contro il Reba Volley.

VOLLEY - CAMPIONATI NAZIONALI

L'Alto Canavese Volley non fa sconti

E sono 6! L'Alto Canavese Volley non accenna a rallentare la sua marcia trionfale nel girone A di serie B maschile mettendo al sicuro il sesto successo di fila sul campo dell'Arti e Mestieri: 0-3 (16-25; 13-25; 17-25) il punteggio finale. Conquista l'intera posta in palio anche la PVL Cerealterra Cirè, vittoriosa 3-0 (25-17; 25-14; 25-16) contro il fanalino di coda Consulting Global Colombo, mentre il Sant'Anna TomCarb San Mauro cede al tiebreak (25-21; 25-19; 18-25; 23-25; 11-15) alla Zephyr Mulattieri La Spezia dopo essere stato avanti 2-0 nel conto dei set.

In campo femminile, la Savis Cargo Broker Volpiano conquista nettamente in 3 set (25-14; 25-15; 25-23) il successo nella sentita sfida con il Volley Parella Torino e resta salda al terzo posto della classifica del girone A di serie B1 femminile con 12 punti, stesso bottino del Caselle Volley, protagonista domenica 21 sul campo della Libellula Area Bra: 1-3 (19-25; 25-20; 16-25; 20-25).



INARRESTABILE L'Alto Canavese Volley nel girone A di serie B

NUOTO PER SALVAMENTO

Valentina Pasquino vince a Torino



Primo weekend di gara per la Nuotatori Canavesani, impegnata a Torino nel Campionato Regionale Assoluto di nuoto per salvamento, valido come qualificazione per il Campionato Italiano Assoluto, in programma a Milano dal 9 all'11 dicembre prossimi. In vasca nell'occasione 20 atleti, seguiti a bordo vasca dall'allenatore eporediese Gianni Anselmetti: "Dopo questa prima parte di preparazione e soprattutto dopo il brutto periodo dovuto al Covid-19 sono contento di vedere finalmente gareggiare i miei ragazzi".

Il risultato di spicco lo conquista Valentina Pasquino, la migliore in campo femminile nei 100 metri manichino pinne davanti alla compagna Vittoria Borgnino, quest'ultima seconda classificata anche nei 200 metri super lifesaver. In acqua anche Giorgia Caruso, Chiara Giaccone, Alessandro Ilie Buzovoi, Carlo Casanova Borca, Sophia Franchetto, Sofia Frezzato, Estelle Vittoria Mucci, Sofia Aceto, Clarisse Angelica Mucci, Eleonora Ramella, Federico Roffino, Francesca Gagliardi e Martina Giovanetto.

UNIVERSO SPORTIVO EXTRA Un ambiente sereno aperto agli amanti delle arti marziali

Il Dojo Team Brandizzo: un'eccellenza sportiva

Il Dojo Team è un'Asd che è stata fondata vent'anni fa da Armando Carvelli, e che dal 2016 è stata completamente rinnovata attraverso un grosso lavoro di restyling, avvenuto nel momento in cui il maestro l'ha affidata a Christian Guiderdone. Lui è il suo allievo, colui a cui ha insegnato come diventare un atleta, un professionista, nonché istruttore e a sua volta maestro. Grazie a questo passaggio di consegne interno all'associazione si è così mantenuta la dinastia, senza lasciar cadere l'attività in mani estranee.

Al Dojo si respira aria nuova, c'è stato uno switch nella metodica di allenamento e non si pratica più solo kickboxing, che resta comunque il perno centrale dell'associazione; si è assistito a un upload, a una crescita che ha portato all'introduzione di crossfit, pugilato e brazilian ju jitsu. Il motivo dell'aggiunta di nuovi corsi è legato al fatto che il Dojo Team vuole essere un luogo dove si va per avvicinarsi e portare avanti un qualsiasi tipo di arte marziale o di sport in maniera professionistica pur non essendo necessariamente specialisti del settore. Qui dilettanti, amatori e professionisti possono allenarsi insieme, senza distinzione. Oltre ai ragazzi e agli adulti c'è spazio anche per



i più piccoli: a 4 anni si può cominciare con la kickboxing e ai bambini fino ai 12 anni sono riservate tre ore settimanali. C'è poi crossfit kids che può essere praticato dai 6 anni in su e a cui vengono dedicate due ore settimanali. E' possibile effettuare due lezioni di prova gratuita. Si viene seguiti da istruttori qualificati e competenti, tutti diplomati "ISEF" e diversi anche laureati "SUISM".

Christian Guiderdone è istruttore, cintura nera secondo dan, fighter professionista di kickboxing e istruttore di crossfit level one; Armando Carvelli è cintura nera e maestro sesto dan di kickboxing; Marco Curatolo

è istruttore e cintura nera di kickboxing; Marcello Faiella è istruttore di pugilato riconosciuto dalla FPI (Federazione Pugilistica Italiana); Vito Gammino è istruttore e cintura nera secondo dan di kickboxing e Davide Taverna è istruttore level one di crossfit.

La palestra è aperta dalle ore 9 alle 21 dal lunedì al venerdì, dalle 11 alle 15 il sabato. Un open space di 800 metri quadrati dove un terzo della sala è dedicato agli sport da combattimento con ring regolamentare, un altro terzo al crossfit e il restante terzo è sala pesi. Il Dojo Team non crede nelle scappatoie per raggiungere gli obiettivi, ma nel duro lavoro, nella costanza e dedizione. Un ambiente bello, pulito, sereno, sano, aperto a tutti gli amanti dello sport e delle arti marziali. Un posto che vale la pena di frequentare.

Informazioni: associazione "Il Dojo Team", indirizzo: via Allende 8 - Brandizzo, presidente e referente: Christian Guiderdone, telefono: 3920432907, e-mail: ildojo10032@gmail.com, sito: www.ildojoteam.eu, Facebook: "Asd Il Dojo Boxing Team Carvelli Perreca", Instagram: "ildojoteam"

Alessandra Sgura

PIANETA UISP Il 12 novembre in Croazia si è tenuto un appuntamento in presenza per affrontare tutte le criticità legate al progetto e al CoVid-19

Chiesta alla Commissione Europea una proroga di 6 mesi per HOSPITALITY

Incoraggiare e promuovere la partecipazione alle attività fisiche unificate delle persone con disabilità intellettiva e disturbi della personalità, attuando attraverso i corsi un metodo che possa favorire il benessere - sia fisico che psicologico - dei soggetti, ma anche progettare e realizzare uno studio che permetta di raccogliere dati e rafforzare una rete di cooperazione tra i partner partecipanti al progetto, in modo che i membri e le associazioni di ciascuna regione possano sfruttare le sinergie e gli scambi prodotti. Sono questi gli obiettivi del progetto europeo HOSPITALITY, che vede il Comitato UISP Cirè Settimo Chivasso in veste di partner insieme alle associazioni Courage Foundation - della Bulgaria - Rijeka Sport - della Croazia - e Scout Society - dalla Romania. A coordinare queste realtà è l'associazione sportiva dilettantistica MeetLab, giovane

affiliata del Comitato Cirè Settimo Chivasso, istituita nel 2018 con l'ambizione di sviluppare una nuova concezione di attività sportiva, che mira soprattutto al benessere mentale. HOSPITALITY, che punta a fare dell'integrazione di soggetti svantaggiati il suo punto di forza, avrebbe dovuto durare un anno e mezzo, da gennaio 2021 a giugno 2022, descrivere in dettaglio la situazione attuale tra i gruppi di utenti per quanto riguarda lo sport e l'attività fisica; aiutare a comprendere i problemi associati alla promozione dello sport e dell'attività fisica che sono percepiti come ostacoli o incentivi per la pratica dello sport tra i gruppi di utenti; proporre azioni specifiche per migliorare le carenze che sono state individuate; promuovere le buone pratiche presso le parti interessate attraverso la pubblicazione di un manuale; diffondere tutto il materiale, i documenti e gli



studi prodotti durante il progetto alle parti interessate e a coloro che lavorano con i gruppi di utenti sopracitati. Purtroppo l'attuale situazione pandemica causata dal CoVid-19 ha complicato parecchio la possibilità di svolgere adeguatamente le attività: di questo si è parlato nell'incontro svoltosi nella città croa-

ta di Rijeka il 12 novembre. Dopo il kick-off meeting svoltosi a maggio in modalità telematica attraverso la piattaforma Google MEET, questa volta è stato possibile organizzare un appuntamento in presenza - nonostante le difficoltà del caso, per l'aumento dei contagi in Croazia - dove sono state affrontate tutte le

criticità legate al progetto. "L'incontro è stato sicuramente molto importante dal punto di vista operativo, ma ha evidenziato diverse problematiche, soprattutto per quanto riguarda la possibilità di svolgere i corsi di ginnastica dolce e di meditazione mindfulness previsti dal progetto. Trattandosi di soggetti fragili, le norme ministeriali in Italia sono molto restrittive e prevedono la possibilità di svolgere attività con gruppi molto piccoli di non più di 3 persone, operatori compresi" ha commentato Giada Rapa in rappresentanza del Comitato Territoriale. "La situazione attuale e il possibile inasprimento delle restrizioni anti CoVid nell'Europa dell'est, ma anche i rigidi regolamenti imposti dal Governo per lavorare con i soggetti svantaggiati, ci hanno spinto a proporre una proroga di 6 mesi alla Commissione Europea, in modo da sviluppare me-

glio gli obiettivi del progetto. In questo momento, infatti, risulta piuttosto complicato, per tutti i partner, poter gestire un gruppo di controllo che affronti le attività in modo costante per la durata prevista di 6 mesi. Oltre a questo stiamo anche cercando di capire se rimodulare il progetto in base anche alle nuove esigenze che si sono venute a creare a seguito della pandemia" ha spiegato Roberto Rinaldi, presidente di MeetLab. "Nel prossimo incontro, schedato per gennaio, valuteremo ulteriormente la linea da intraprendere, ben consapevoli che sfortunatamente è impossibile prevedere i futuri sviluppi dell'andamento dei contagi e delle possibili restrizioni. Anche comparare i risultati per la realizzazione del Manuale di Buone Pratiche diventa particolarmente complicato, per questo l'idea è quella di realizzare un manuale più pratico che teorico".